



*Collana:* **LA MADRE**

Testi: **san Luigi Maria Grignion di Montfort**  
Introduzione, note e meditazioni a cura di:  
**padre Giovanni Maria Personeni, smm**  
**e Centro Regionale dell'Associazione Maria Regina dei**  
**Cuori di Trinitapoli (BT)**

© Editrice Shalom - 10.06.2019 B. V. Maria Madre della Chiesa

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi  
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN **978 88 8404 609 3**



**SHALOM**

**editrice**

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (AN)

**Per ordinare citare il codice 8862:**

**www.editriceshalom.it**  
**ordina@editriceshalom.it**

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

**Whatsapp 36 66 06 16 00** (solo messaggi)

**Fax 071 74 50 140**

in qualsiasi ora del giorno e della notte

*L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro.*

# INDICE

Presentazione ..... 5

*Profilo biografico*

*di san Luigi Maria di Montfort* ..... 11

ROSARIO MEDITATO con gli scritti  
di san Luigi Maria di Montfort ..... 15

Misteri gaudiosi..... 23

Misteri luminosi ..... 41

Misteri dolorosi ..... 59

Misteri gloriosi..... 77

Litanie monfortane ..... 95

SCHEMI per il santo Rosario insegnati  
da san Luigi Maria di Montfort..... 103

Primo metodo ..... 103

Secondo metodo ..... 121

Terzo metodo..... 126



REGINA CORDIVM

TRACTATUS  
DE  
VERA DEVOTIONE  
AD MARIAM  
B.V. MARIAM

SVS 2020  
EGO SVS

## Presentazione



San Luigi Maria Grignon di Montfort (1673-1716) è conosciuto nella Chiesa soprattutto per la sua spiritualità mariana: il motto *Totus tuus*, che abbiamo imparato a conoscere dal grande papa mariano san Giovanni Paolo II, deriva dal *Trattato della vera devozione a Maria*, scritto dal Montfort, conosciuto da milioni di cristiani e guida spirituale per molti santi. Luigi Maria percorse le regioni occidentali della Francia, evangelizzando il mistero della Sapienza eterna, Cristo incarnato e crocifisso, insegnando ad andare a Gesù per mezzo di Maria.

Nella sua attività di missionario era talmente convinto del valore e dell'efficacia pastorale del Rosario da farlo entrare nei mezzi più opportuni per «rinnovare lo spirito del cristianesimo nei cristiani» (RM 56). Convinto che la recita del santo Rosario fosse il segreto per giungere a una filiale confidenza

con Maria e, attraverso lei, toccare il cuore di Gesù, egli suggeriva tale preghiera ovunque andasse a predicare e la faceva recitare pubblicamente ogni giorno durante le sue missioni. Conosciuto anche come “il Padre dalla grande corona” e “l’Apostolo del santo Rosario”, la sua testimonianza a questo proposito è quanto mai chiara ed esplicita: «Ho constatato personalmente l’efficacia di questa preghiera per convertire i cuori più induriti» (SMR 113). Nella Regola Manoscritta per i Missionari della Compagnia di Maria, scrive: «Questo è uno dei più grandi segreti, venuto dal cielo per irrorare i cuori con la rugiada celeste e per far fruttificare la parola di Dio» (RM 57). Per diffondere ulteriormente il Rosario, Montfort compone negli ultimi anni della sua vita *Il segreto meraviglioso del santo Rosario per convertirsi e per salvarsi*, dove aiuta i cristiani a percepire il significato e i valori di questa preghiera in modo da essere spinti a farne un’esperienza personale.

Nell’oggi della Chiesa il santo Rosario

viene raccomandato dai sommi pontefici e la sua pratica è stata rafforzata dagli inviti stessi della santa Vergine nelle sue più recenti apparizioni quali Lourdes, Fatima e, oggi, Medjugorje. In particolare san Giovanni Paolo II ha arricchito il Rosario, oltre che dei cinque misteri della luce, di nuova forza teologica, incoraggiandone la devozione come autentica scuola di vita spirituale. All'inizio del terzo millennio ha proclamato l'anno del Rosario come speciale mezzo per ottenere la pace nel mondo e per salvare la famiglia nei suoi profondi valori umani e cristiani.

Il presente sussidio è composto di due parti.

La prima riporta un Rosario ispirato agli scritti spirituali del Santo di Montfort. Seguendo le indicazioni della lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* si è voluto anzitutto partire dalla Parola del Vangelo dove si contempla il mistero. A seguire un passo del *Trattato della vera devozione a Maria* di san Luigi Maria di Montfort e quindi una breve

meditazione che aiuti i fedeli a cogliere nella propria vita le grazie di conversione che vogliamo fare nostre e chiedere nella preghiera.

La seconda parte include tre metodi composti da san Luigi Maria di Montfort. Oltre infatti a predicare il Rosario e a descriverne i valori il Montfort ha proposto alcuni *Metodi pratici* per recitare il Rosario. Di questi tre metodi che riportiamo, il primo e il secondo costituiscono la parte finale del suddetto SMR: il terzo, che li riassume, è tratto da un antico libro (1761) di istruzioni e preghiere a uso delle Figlie della Sapienza. Qui, a ogni metodo, sempre seguendo lo stile delle altre meditazioni di Montfort, sono stati aggiunti i misteri della luce, secondo le indicazioni di san Giovanni Paolo II nella *Rosarium Virginis Mariae*. Sottolineiamo alcuni elementi importanti di tali metodi.

1. L'enunciazione del mistero è in forma di preghiera rivolta al «Signore Gesù» (cfr. Ap 22,20). Con essa il Montfort mette subito in comunione con Cristo nei suoi misteri,



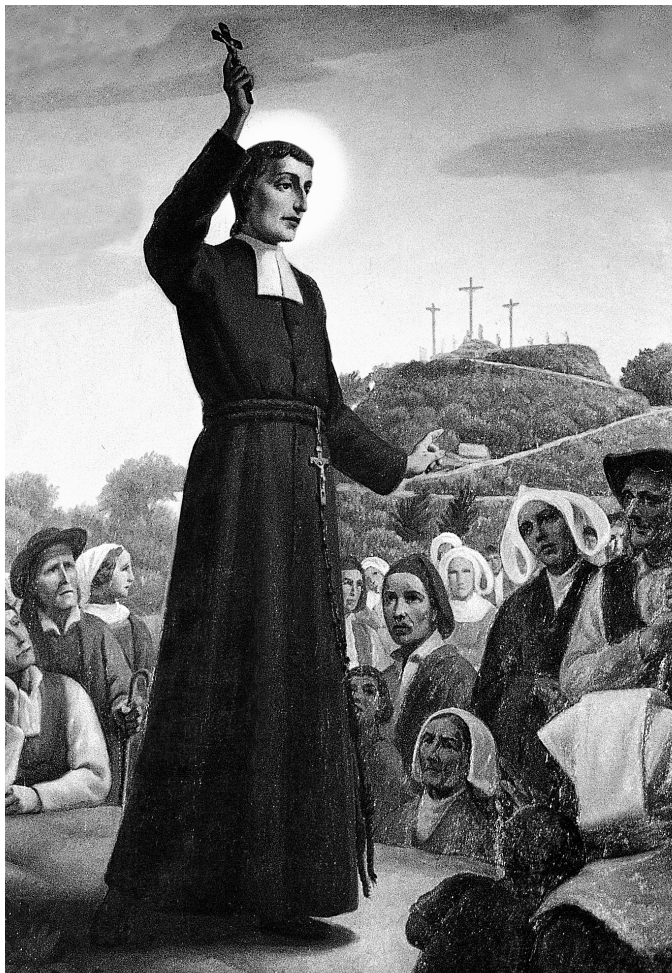
aiutandoci così a comprendere il fine cristocentrico di questa preghiera e il ruolo di Maria nel processo della nostra conformazione a Cristo<sup>1</sup>.

2. Viene chiesta, per intercessione di Maria, la virtù caratteristica di ogni mistero<sup>2</sup>. Nel Rosario il Montfort chiede la partecipazione alla grazia dei misteri di Cristo, sorgente di ogni santificazione.

3. Suggerendo poi di aggiungere a ogni *Ave Maria* una clausola o breve frase «che ricorda il mistero celebrato» (MR 6), il Montfort, non solo aiuta a fissare l'attenzione sugli eventi del Vangelo, ma ci orienta al vero fine del santo Rosario che è «contemplare

**1** Giovanni Paolo II, *Rosarium Virginis Mariae*, 15.

**2** Il Montfort si fonda sulla dottrina del cardinale de Bérulle, che distingue nei misteri della vita di Cristo i particolari storici transitori e la grazia interiore permanente: tali misteri sono «passati quanto all'esecuzione, ma presenti quanto alla loro virtù: questa e l'amore con cui sono stati compiuti non passeranno mai» (P. BERULLE, *Opuscles de piété*, 72, 1052).



con Maria il volto di Cristo»<sup>3</sup>. Dalla lode a Maria si passa alla contemplazione di Cristo nei suoi misteri, in sintonia con la missione della Madre di Dio che consiste nel condurci al Figlio.

### **Profilo biografico di san Luigi Maria di Montfort**

Luigi Maria Grignion di Montfort: un povero prete che consumò la sua robusta giovinezza nella penitenza più ardua e sulle strade della missione per annunciare Gesù, Sapienza incarnata e crocifissa.

Nacque a Montfort, in Bretagna (Francia), il 31 gennaio 1673 in una numerosissima famiglia. A dodici anni entrò nel Collegio dei Gesuiti a Rennes, dove compì gli studi letterari e filosofici. Continuò gli studi teologici a Parigi, nel Seminario di San Sulpizio, vivendo tuttavia in una piccola e povera comunità

**3** Giovanni Paolo II, *Rosarium Virginis Mariae*, 3.

tenuta da un buon prete e appoggiata al Grande Seminario. Con l'aiuto di una benefattrice, riuscì alla fine a entrare nel Seminario, dove il 5 giugno 1700 fu ordinato sacerdote.

Ben presto incominciò la sua opera di soccorritore dei poveri e dei malati, di missionario e di fondatore di nuove famiglie religiose. In un suo pellegrinaggio a Roma, papa Clemente XI gli conferì il titolo di missionario apostolico il 6 giugno 1706. Dopo questo mandato si donò tutto alle missioni vivendo in pienezza l'apostolica libertà. Processioni, canti, costruzione di calvari, folle sterminate, attacchi formidabili ai disordini e al peccato, conversioni, abbandono delle vanità, pace tra famiglie, ritorno ai sacramenti, predicazioni che smuovevano i cuori di intere popolazioni, pellegrinaggi, catechismi, confraternite: il suo passaggio era una primavera dello Spirito. Morì il 28 aprile 1716.

Ha lasciato alla Chiesa pagine profondamente ispirate che danno conforto e sollievo come nessuna pagina di poeta o di scrittore.

Tra le sue opere più conosciute: il *Trattato della vera devozione a Maria*, *Il segreto di Maria*, *L'amore dell'eterna Sapienza*, la *Lettera agli amici della Croce*, *Il segreto meraviglioso del santo Rosario*, e un corpus di circa 20.000 versi nei *Cantici* per le missioni.

Ha fondato tre famiglie religiose che ne perpetuano lo spirito e l'opera: i Missionari della Compagnia di Maria, le Figlie della Sapienza e i Fratelli di San Gabriele.

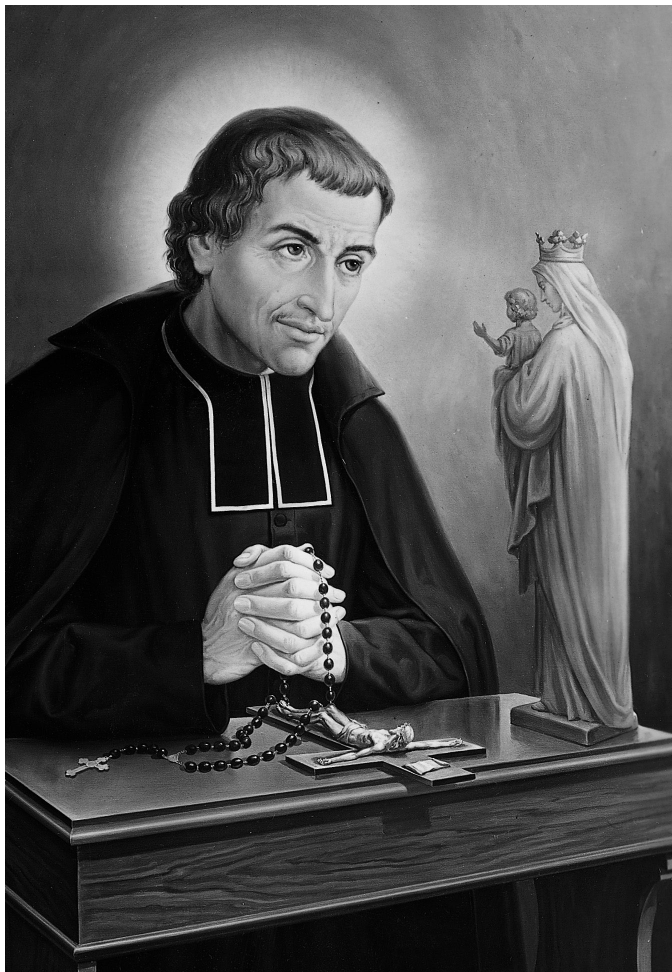
### **Legenda:**

VD = Trattato della vera devozione a Maria

RM = Regole dei Missionari della Compagnia di Maria


SMR = Il segreto meraviglioso del santo Rosario

MR = Metodi santi per recitare il santo Rosario



# ROSARIO MEDITATO

con gli scritti di  
san Luigi Maria di Montfort



*«Vorrei richiamare all'importanza e alla bellezza della preghiera del santo Rosario. Recitando l'Ave Maria, noi siamo condotti a contemplare i misteri di Gesù, a riflettere cioè sui momenti centrali della sua vita, perché, come per Maria e per san Giuseppe, Egli sia il centro dei nostri pensieri, delle nostre attenzioni e delle nostre azioni. Sarebbe bello se si recitasse assieme in famiglia, con gli amici, in Parrocchia, il santo Rosario o qualche preghiera a Gesù e alla Vergine Maria! La preghiera fatta assieme è un momento prezioso per rendere ancora più salda la vita familiare, l'amicizia! Impariamo a pregare di più in famiglia e come famiglia!» (Papa Francesco).*

## Come si prega il Rosario

*Fai il segno della croce:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

## Riconosciamoci tutti peccatori

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,  
*battendosi il petto*  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.  
**Amen.**



## Sequenza allo Spirito Santo

1. Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

2. **Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.**

3. Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

4. **Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.**

5. O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

6. **Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.**

7. Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

8. **Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.**

9. Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano,  
i tuoi santi doni.

10. **Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.**

## **Credo (Simbolo degli Apostoli)**

Io credo in **Dio**, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore,

*ci si inchina*

il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. **Amen.**

## STRUTTURA DI OGNI DECINA

### 1. Per ogni mistero, prega così:

Enuncia il mistero e leggi il versetto biblico appropriato, seguito da una breve pausa di riflessione. Fermati qualche attimo a meditare il mistero che stai celebrando. Apri il tuo cuore alla Vergine Maria e chiedi al Signore di farti dono della grazia o della virtù di cui hai particolarmente bisogno.

### 2. Prega ogni decina nel seguente modo:

**Padre nostro • 10 Ave Maria • Gloria al Padre**

### 3. Puoi concludere la preghiera di ogni decina con canti o con alcune invocazioni secondo gli usi locali, ad esempio:

«O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'Inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia».

*La Madonna a Fatima, 13 luglio 1917*

«Mio Dio, io credo, adoro, spero e ti amo. Ti chiedo perdono per quelli che non credono, non

adorano, non sperano e non ti amano».

*L'Angelo della Pace ai tre bambini di Fatima, 1916*

«Santissima Trinità, Padre e Figlio e Spirito Santo, io ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di nostro Signore Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi e indifferenze con cui egli stesso è offeso. E per i meriti infiniti del suo Cuore santissimo e del Cuore immacolato di Maria, ti domando la conversione dei poveri peccatori».

*L'Angelo della Pace ai tre bambini di Fatima, 1916*

**Regina della pace, prega per noi.**

**San Giuseppe, prega per noi.**

**Santi Michele, Raffaele e Gabriele arcangeli,  
pregate per le nostre famiglie e intercedete per  
tutti noi perché non cadiamo in tentazione.**

**Angelo di Dio**

**O Maria, concepita senza peccato**, prega per noi che a te ricorriamo e per quanti a te non ricorrono, in particolare per i nemici della santa Chiesa e per quelli che ti sono raccomandati. **Amen.**

### **L'eterno riposo**

**4. Quando avrai percorso tutte le cinque decine e quindi avrai meditato i cinque misteri, per concludere la preghiera del santo Rosario, recita il Salve Regina, le Litanie monfortane (vedi pag. 95) e le preghiere conclusive (vedi pagg. 97-100).**